



00198 Roma
Via Gregorio Allegri, 14
Casella Postale 2450
Telefono 06/84911
Telefax 06/84912239

COMUNICATO STAMPA

CONSIGLIO FEDERALE DEL 30 aprile 2004

Il presidente Carraro ha aperto i lavori sottoponendo all'approvazione del Consiglio il verbale della seduta precedente. Presenti i vice presidenti Abete e Mazzini; i consiglieri Galliani, Giraudo, Antonio Matarrese, Sensi per la Lega Nazionale Professionisti; Macalli, Gravina, per la Lega Professionisti di Serie C; Tavecchio, Coppo, Delogu, Gagliano, Giampietro, Gozzer, Punghellini, Saccinto per la Lega Nazionale Dilettanti; il presidente del Settore Giovanile e Scolastico Papponetti; il presidente dell' AIA Lanese; Campana, Bertolini, Bonavina, Giugni, Grosso, Seriola per l'Associazione Calciatori; Dolci e Galgani per l'Associazione Allenatori; i componenti il Collegio dei Revisori dei Conti; il Direttore Generale Ghirelli; il Segretario della FIGC Gentile.

Nelle sue comunicazioni introduttive, il presidente Carraro ha relazionato sugli avvenimenti degli ultimi giorni, sottolineando in particolare l'importanza dell'incontro di mercoledì scorso a Palazzo Chigi, presieduto dallo stesso Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e al quale hanno preso parte le delegazioni del CONI e della FIGC ai massimi livelli.

Carraro ha ricordato tutti gli argomenti sottoposti all'attenzione del Governo, con particolare riguardo alla situazione degli stadi e agli adempimenti

necessari per garantire piena operatività alla legge sulle società dilettantistiche, ancora priva del regolamento di attuazione.

Gratitudine e piena soddisfazione sono stati espressi dal presidente Carraro per la disponibilità riaffermata dal Governo che ha accolto la richiesta di affrontare tutti i problemi posti dal mondo del calcio, aprendo un tavolo di confronto che sarà di volta in volta dedicato ai singoli temi, con l'intervento dei Ministeri competenti. Dopo le riunioni della Giunta e del Consiglio Nazionale del CONI, Carraro ha informato il Consiglio Federale – esprimendo convinta adesione – dell'iniziativa di istituire un codice etico per la cui formulazione il CONI ha già dato il relativo incarico.

Il Consiglio ha quindi approvato il budget 2004 dopo aver ascoltato la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Revisione Statuto

Dopo l'approvazione da parte del CONI dei Principi fondamentali degli Statuti delle Federazioni sportive, è stata decisa la nomina di una commissione per la revisione dello Statuto della FIGC. Il lavoro sarà coordinato dai vice presidenti Abete e Mazzini. Ogni componente dovrà designare entro il 15 maggio i propri rappresentanti, nel numero massimo di 3.

Gruppo di studio sul sistema arbitrale

Come era stato anticipato nel vertice svoltosi il 14 aprile a Milano, il Consiglio ha istituito un gruppo di studio sul sistema arbitrale. Il lavoro sarà coordinato dal Segretario della Federazione avvocato Giancarlo Gentile e dai rappresentanti designati dalle varie componenti (vedi elenco allegato).

Modifiche regolamentari

Il consiglio ha approvato:

- le norme definitive per l'ammissione ai campionati 2004/2005;
- i principi per una nuova formulazione dell'art. 52 NOIF sull'attribuzione del titolo sportivo in caso di non ammissione al campionato di competenza di una società professionistica.

Il testo della norma sarà definito nei prossimi giorni.

- L'adeguamento dell'art. 11 bis del codice di giustizia in tema di violazione della clausola compromissoria, secondo la richiesta del CONI (vedi testo allegato).

Calciatori extracomunitari

Per la stagione 2004/2005, il Consiglio Federale ha deciso di mantenere l'attuale situazione per quanto riguarda il tesseramento dei calciatori extracomunitari.

Adempimenti ammissione ai campionati professionistici

Il Consiglio ha stabilito il calendario e le scadenze per gli adempimenti:

- 1) le società devono presentare i documenti entro il 12/7/04
- 2) la COVISOC decide il 19/7/04
- 3) le società possono presentare ricorso entro il 22/7/04
- 4) la COAVISOC decide il 26/7/04
- 5) il Consiglio Federale decide il 27/7/04

Disposizioni in materia di tesseramento società professionistiche 2004/2005

Queste le scadenze stabilite:

accordi preliminari dal 17/5 al 30/6 2004;
opzioni dal 21 al 23 giugno;
controopzioni dal 24 al 26 giugno;

Variazioni tesseramento

Calciatori professionisti dal 1°/7 2004 al 31/3/2005

Cessione di contratto con professionisti

Dal 1°/7 al 31/8 2004 ore 19.00

Dal 3/1 al 31/1 2005 ore 19.00

ALLEGATO N.1

GRUPPO STUDIO SISTEMA ARBITRALE

RAPPRESENTANTI L.N.P.

Marco BRUNELLI

Fabio SANTORO

RAPPRESENTANTI L.P.S.C.

Giacomo RANDAZZO

Luigi RAGNO

RAPPRESENTANTI L.N.D.

Antonino DE SILVESTRI

Raffaele CIPOLLONE

RAPPRESENTANTI A.I.C.

Diego BONAVIDA

Demetrio ALBERTINI

RAPPRESENTANTI A.I.A.C.

Renzo ULIVIERI

Bruno BOLCHI

RAPPRESENTANTI A.I.A.

Cesare SAGRESTANI

Cesare GUSSONI

ALLEGATO N.2

CODICE GIUSTIZIA SPORTIVA

Vecchio testo	Nuovo Testo
Art. 11 bis Violazione clausola compromissoria	Art. 11 bis Violazione clausola compromissoria
1. Ai soggetti tenuti all'osservanza delle norme federali che pongono in essere violazioni o azioni comunque tendenti alla elusione dell'obbligo di cui all'art. 27, comma 2 dello Statuto, fatta salva l'applicazione di misure maggiormente afflittive, sono comminate le seguenti sanzioni: a) penalizzazione di almeno tre punti in classifica per le società e le associazioni; b) inibizione o squalifica non inferiore a mesi sei per i calciatori e per gli allenatori, e ad anni uno per tutte le altre persone fisiche. Fatta salva ogni diversa disposizione, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dal presente articolo, deve essere irrogata un'ammenda. 2. Successivamente all'erogazione delle sanzioni adottate con provvedimento definitivo, ove risulti che la violazione della clausola compromissoria persista, il Presidente Federale diffida i soggetti di cui al comma 1, assegnando un termine di 20 giorni, ridotto in caso di urgenza a giorni 10, per rinunciare ad ogni azione intrapresa e agli eventuali effetti prodotti. Decorso inutilmente il suddetto termine, ai soggetti che non abbiano ottemperato, si applicano per tale ulteriore violazione le sanzioni previste dal comma 1.	1. Ai soggetti tenuti all'osservanza delle norme federali che pongono in essere violazioni o azioni comunque tendenti alla elusione dell'obbligo di cui all'art. 27, comma 2 dello Statuto, fatta salva l'applicazione di misure maggiormente afflittive, sono comminate le seguenti sanzioni: a) penalizzazione di almeno tre punti in classifica per le società e le associazioni; b) inibizione o squalifica non inferiore a mesi sei per i calciatori e per gli allenatori, e ad anni uno per tutte le altre persone fisiche. Fatta salva ogni diversa disposizione, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dal presente articolo, deve essere irrogata un'ammenda. 2. Successivamente all'erogazione delle sanzioni adottate con provvedimento definitivo, ove risulti che la violazione della clausola compromissoria persista, il Presidente Federale diffida i soggetti di cui al comma 1, assegnando un termine di 20 giorni, ridotto in caso di urgenza a giorni 10, per rinunciare ad ogni azione intrapresa e agli eventuali effetti prodotti. Decorso inutilmente il suddetto termine, ai soggetti che non abbiano ottemperato, si applicano per tale ulteriore violazione le seguenti sanzioni: a) penalizzazione di almeno un punto in classifica per le società e le associazioni; b) inibizione o squalifica non inferiore a mesi due per i calciatori e per gli allenatori, e a quattro mesi per tutte le altre persone fisiche.

--	--	--